

Gli autori

Stefania Antonioni è ricercatore a tempo determinato nel settore L-ART/06 presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Cinema e Fotografia e Teoria e Linguaggi della Pubblicità. Tra le sue pubblicazioni più recenti *Post-millennial spectatorship and horror films: the case of It (2017)*, in “Comunicazioni sociali”, n.2, 2018 (con M. Farci); *L'informazione culturale e museale in Italia: la tv prima di tutto*, in L. Mazzoli (a cura di), *Raccontare la cultura. Come si informano gli italiani; come si comunicano i musei*, FrancoAngeli, Milano, 2018 (con G. Raimondi); *Imagining. Serialità, narrazioni cinematografiche e fotografia nella pubblicità contemporanea*, FrancoAngeli, Milano, 2016.

Sveva Avveduto è dirigente di ricerca del CNR. Svolge attività nell'area della politica scientifica con particolare riguardo agli studi sulle risorse umane per la ricerca, le questioni di genere e gli aspetti sociali della tecnologia. Oltre all'attività svolta in ambito Cnr e con Università ed Enti di ricerca italiani ed esteri, ha collaborato con l'OCSE ed è responsabile italiana di numerosi Progetti Europei. Presidente dell'Associazione Donne e Scienza, ha partecipato in qualità di chairman o invited speaker a convegni nazionali e internazionali. Autrice di 16 volumi monografici e oltre 200 articoli su riviste scientifiche.

Roberta Bartoletti è professoressa ordinaria di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Sociologia della cultura e Sociologia dei consumi. I suoi ambiti privilegiati di ricerca sono le pratiche di consumo e gli studi culturali. Tra le sue pubblicazioni: *Narrazioni e pratiche della natura in città: gli orti urbani tra cortili e foreste domestiche*, con G. Cecchelin, in “Studi culturali” 1/2016; *Grandi madri mediali. Archetipi dell'immaginario collettivo nel fumetto e nel cinema di animazione*, Liguori, Napoli, 2012.

Giovanni Boccia Artieri è professore ordinario di Sociologia della Comunicazione e dei Media Digitali all'Università di Urbino Carlo Bo dove è direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali e

coordinatore del Dottorato in Studi Umanistici. Si occupa di processi di mediatizzazione, con un focus sulla digitalizzazione e le culture partecipative civiche e politiche. Tra le pubblicazioni recenti (con al.) *Fenomenologia dei social network. Presenza, relazioni e consumi mediali degli italiani online* (Milano 2017), (con S. Bentivegna) *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale* (Roma-Bari 2019).

Vincenzo Cesareo è professore emerito di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano e segretario generale della Fondazione ISMU. È autore di numerosi testi sui temi del mutamento sociale, delle migrazioni, della società civile, del multiculturalismo, dei processi di socializzazione, delle diseguglianze sociali, del welfare. Tra le principali pubblicazioni: *La libertà responsabile. Soggettività e mutamento sociale* (2000) e *L'era del narcisismo* (2012), entrambi con I. Vaccarini. Nel 2017 ha curato il volume *Welfare responsabile*.

Piero Dorfles, giornalista professionista, è stato inviato per i servizi culturali di Rai2, vicedirettore dei programmi di RadioRai, responsabile dei servizi culturali del Giornale Radio Rai, inviato del TG1, autore e conduttore di numerosi programmi radiofonici e televisivi. Conduce da vent'anni, prima con Roberto Roversi, Neri Marcoré, Veronica Pivetti e oggi con Geppi Cucciari, la trasmissione *Per un pugno di libri*, su Rai3. Tra le sue pubblicazioni *l'Atlante della radio e della televisione* (1988-1993), *Guardando all'Italia* (1989), *Storia dell'audience* (in *Televisione*, 1996), *Carosello* (1998), *Il ritorno del dinosauro* (2010), *I cento libri che rendono più ricca la nostra vita* (2015), *Palline di zucchero-Indagini su Pinocchio* (2018).

Gea Ducci è professore associato presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Comunicazione Pubblica e coordina il Cdl Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni. Fra le sue recenti pubblicazioni: *Relazionalità consapevole. La comunicazione pubblica nella società connessa* (FrancoAngeli 2017); (con Mazzoli L.) *Effective Workplace Health Promotion in the Network Society: the role of Communication*, in «Sociologia del Lavoro» n.150, 2018.

Fabio Giglietto è professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino Carlo Bo. I suoi interessi di ricerca riguardano la teoria dell'informazione e della comunicazione nei sistemi sociali con specifico riferimento all'impatto delle nuove tecnologie sulla società. Su questi temi ha pubblicato numerosi contributi nelle più prestigiose riviste scientifiche del settore. Una lista aggiornata delle pubblicazioni è disponibile a <https://scholar.google.com/citations?user=FmenbcUAAAAJ>.

Laura Gemini PhD, è professoressa associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Università di Urbino Carlo Bo dove insegna Sociologia dell'immaginario e culture visuali e Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo.

La sua ricerca riguarda le tematiche dell'immaginario contemporaneo di stampo mediale e la cultura visuale, lo studio del sistema sociale dell'arte, la teoria della performance e la comunicazione teatrale. In questi ambiti svolge attività di ricerca empirica sulle audience e sui processi legati alla spettatorialità. Fra le pubblicazioni più recenti: *Mass media and the web in the light of Luhmann's media system* (co-autrice, Thousand Oaks 2019), *Il pubblico del teatro contemporaneo. Fra auto-osservazione e processi di fruizione* (co-autrice, Milano 2018), *Fenomenologia dei social network. Presenza, relazioni e consumi mediali degli italiani online* (co-autrice, Milano 2017), *Liveness: le logiche mediali nella comunicazione dal vivo* (Milano 2016), *Visual Networking. Appunti sulla dimensione visuale dei media sociali* (Milano 2015).

Paolo Iabichino ha cominciato a lavorare in pubblicità come copywriter nel 1990 ed è stato per 18 anni *Chief Creative Officer* della sede milanese del gruppo internazionale Ogilvy & Mather. Ha inventato e declinato il concetto di «*invertising*», che è diventato nel 2010 anche un libro (Guerini e Associati). Nel 2014 ha pubblicato *Existential marketing. I consumatori comprano, gli individui scelgono* (Hoepli), mentre è uscito da poco il suo nuovo volume *Scripta volant. Un nuovo alfabeto per scrivere (e leggere) la pubblicità oggi* (Codice edizioni). Insegna in diverse università e tiene corsi e seminari sulle trasformazioni in atto nel mondo della comunicazione d'impresa. Nel 2018 è stato premiato come Comunicatore dell'anno dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Andrea Lombardinilo è ricercatore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dove è componente del Nucleo di Valutazione. I suoi volumi più recenti sono: *Università in democrazia. Habermas e lo spazio della comunicazione accademica*, Mimesis, Milano-Udine 2019; *McLuhan and Symbolist Communication: The Shock of Dislocation*, PeterLang, Oxford 2017.

Annalisa Monfreda classe 1978, dopo l'Università e il Conservatorio a Bari, e dopo un Master in giornalismo scritto e online a Urbino, si è trasferita a Milano nel 2002. Entrata a far parte della redazione del mensile *Geo*, si è specializzata nel reportage sociale da Africa e Medioriente. Nel 2008, all'età di 30 anni, è diventata direttrice del teen magazine *Topgirl*. Successivamente ha diretto il mensile *Geo*, il mensile *Cosmopolitan* e il settimanale *Confidenze*. Dal 2013 è direttrice del settimanale *Donna Moderna*. Incarico a cui ha sommato nel 2015 la direzione di *Starbene* e nel 2018 quella di *Tu Style*, entrambi settimanali.

Mario Morcellini è commissario all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e consigliere alla comunicazione di Sapienza Università di Roma. Ha realizzato studi e ricerche sull'informazione televisiva e stampata, sui consumi culturali e audiovisivi, sul sistema dei media, sulla *digital education* e sull'impatto mediale e culturale del fenomeno migratorio. Tra le sue pubblicazioni più recen-

ti: *L'essenziale è visibile agli occhi. Una riflessione radicale sulla comunicazione*, Editoriale Scientifica, Napoli 2018 e *Comunicazione e media*, Egea, Milano 2013.

Giuseppe Trautteur (1936), *bricoleur* fin dall'infanzia, dopo studi classici si laurea in fisica a Roma. Passa presto a interessi cibernetici e li perfeziona presso la University of Michigan. Ordinario presso il Dipartimento di Scienze fisiche della Università Federico II di Napoli, lavora su reti neurali, calcolabilità, complessità di Kolmogorov, automi cellulari, ma soprattutto sul problema mente/corpo. Cura, fin dagli inizi, i temi scientifici della Adelphi. Emerito di Informatica presso la Università di Napoli Federico II.

Giorgio Zanchini è giornalista e studioso di giornalismo, lavora al Giornale Radio Rai, dove attualmente conduce la trasmissione quotidiana *Radio Anch'io*. È vicedirettore della rivista "I diritti dell'Uomo. Cronache e battaglie". Con Lella Mazzoli dirige il Festival del giornalismo culturale. Tra i suoi libri: *La radio nella rete* (2017); *Leggere, cosa e come* (2016); *Info Cult. Nuovi scenari di produzione e uso dell'informazione culturale* (con L. Mazzoli, 2015); *Un millimetro in là, intervista a Marino Sinibaldi sulla cultura* (2014); *Il giornalismo culturale* (2013).

Paolo Zurla è professore ordinario di Sociologia Generale presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna e direttore della rivista «Autonomie Locali e Servizi Sociali» (il Mulino). Le sue attività di ricerca si focalizzano sull'analisi delle modificazioni delle organizzazioni socio-assistenziali a seguito dell'introduzione di tecnologie dell'informazione, sulle politiche sociali e gli equilibri tra istituzioni e cittadini, sulle transizioni alla vita adulta dei giovani. Tra le sue più recenti pubblicazioni *Tra lavoro e partecipazione. Tracce di protagonismo giovanile* in «Sociologia e Ricerca Sociale» (2018, con A. Martelli).